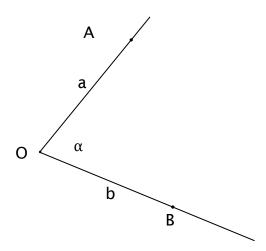


L'angolo

Due semirette con origine comune in O suddividono il piano in due figure, ognuna delle quali è detta

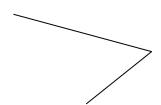


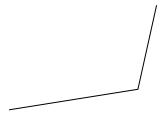
a e b sono chiamati i lati dell'angolo. Il punto O è detto il vertice dell'angolo.

L'angolo viene solitamente indicato con:

- tre suoi punti: il vertice e due punti qualsiasi dei suoi lati, col nome del vertice al centro. Esempio: l'angolo AOB
- una lettera minuscola dell'alfabeto greco: α ("alfa"), β ("beta"); γ ("gamma"); δ ("delta"); ... (spesso la lettera greca viene anche usata per indicare l'ampiezza dell'angolo)

L'angolo che si vuole considerare viene a volte messo in evidenza con un archetto che collega i due lati oppure colorando una parte del lato nei pressi del vertice.





A ogni angolo è associata un'ampiezza.

L'unità di misura per l'ampiezza è il grado sessagesimale (°).

Proseguendo gli studi incontrerai un'altra importante unità di misura delle ampiezze chiamata **radiante**.

Per misurare l'ampiezza dell'angolo si usa la squadretta-goniometro. Vediamo come si usa:

- 1. Si allinea il lato più lungo della squadretta-goniometro con un lato dell'angolo.
- 2. Si fa coincidere lo zero sul lato più lungo della squadretta-goniometro con il vertice dell'angolo.
- 3. Su uno degli altri lati della squadretta posso leggere l'ampiezza dell'angolo.

